



MARCO VINCO



Nasce a Verona nel 1977, studia canto privatamente con lo zio Ivo Vinco e si diploma con lode presso il Conservatorio Lucio Campiani di Mantova. Consegue laurea a pieni voti in Giurisprudenza e Master in Imprenditoria dello Spettacolo presso l'Università di Bologna. Interprete principale di ruoli rossiniani e mozartiani presso i più importanti teatri e festival internazionali tra cui la Royal Opera House Covent Garden di Londra, l'Opéra National di Parigi, il Teatro Real di Madrid, il Liceu di Barcellona, la Deutsche Oper di Berlino, la Semperoper di Dresda, la Staatsoper di Vienna, il Festival di Salisburgo, l'Opera di San Francisco, il Nuovo teatro nazionale di Tokyo, e, in Italia, il Teatro alla Scala di Milano, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Gran Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro San Carlo di Napoli, e la Fondazione Arena di Verona. Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Daniele Gatti, Gianluigi Gelmetti, Nicola Luisotti, Zubin Mehta, Marc Minkowski, Riccardo Muti, Alberto Zedda, Daniel Oren e con registi come Robert Carsen, Dario Fo, Franco Zeffirelli, Mario Martone, Pier Luigi Pizzi, Hugo de Ana, Gigi Proietti, Luca Ronconi, Toni Servillo, Gabriele Lavia, Moni Ovadia. Specializzato nel repertorio di Rossini, ha interpretato titoli quali La pietra del paragone (Conte Asdrubale), L'italiana in Algeri (Mustafà), Matilde di Shabran (Aliprando), Adina (Il Califfo), Il turco in Italia (Selim), La Cenerentola (Dandini e Alidoro), Il viaggio a Reims (Lord Sidney), L'equivoco stravagante (Buralicchio), Zelmira (Polidoro), L'inganno felice (Batone), Il barbiere di Siviglia (Don Basilio). Ha inoltre cantato in tutti i ruoli protagonisti della trilogia di Da Ponte/Mozart: il ruolo del titolo e Leporello in Don Giovanni, Figaro e il Conte ne Le nozze di Figaro, Guglielmo e Don Alfonso in Così fan tutte. Attivo anche in campo concertistico ha interpretato la Paukenmesse di Franz Joseph Haydn, la Messa n.3 di Anton Bruckner, la Passione e Morte di Gesù Cristo di Antonio Salieri, la Petite Messe Solennelle e lo Stabat Mater di Rossini, la IX Sinfonia di Beethoven, i Requiem di Mozart e di Verdi.

Dal 2018 è Direttore del Polo Nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico, centro di eccellenza nell'ambito della formazione artistica nato su iniziativa del Ministero dell'Università e della Ricerca e sostenuto da soci come Fondazione Arena di Verona e Accademia Nazionale di Danza di Roma. Dal 2020 è Direttore della Fondazione Teatro Salieri di Legnago.

Nel 2017 è Cavaliere dell'Ordine al Merito, distinzione onorifica conferita per meriti artistici dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.